



**CENTRO DI ARCHEOLOGIA CRETESE**

**NATURA E FINALITÀ DEL CENTRO**

Il Centro di Archeologia Cretese, fondato nel 1998 per la durata di 15 anni è stato rinnovato nel Febbraio 2014 (D.R. n. 416 del 7 Febbraio 2014) e nel marzo 2019 (D.R. 676 del 8 marzo 2020).

Direttore del Centro è il prof. Pietro Militello, nominato Direttore con D.R. 1724 del 6/6/2019.

Obiettivo del Centro, nella nuova riformulazione, è la promozione di

A) “studi e ricerche sullo sviluppo della civiltà a Creta dalla preistoria all’età bizantina, in una prospettiva interdisciplinare”;

B) “ studi sui rapporti tra Creta e le aree del Mediterraneo;

C) storia delle ricerche a Creta in età moderna e contemporanea e sulla ricezione dell’arte cretese nella cultura odierna”.

In particolare il Centro, in convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene, le due missioni di scavo a Creta nei siti di Prinias (Direttore dario Palermo), Haghia Triada e Festòs (Direttore Pietro Militello), è responsabile della gestione dell’edificio di Prinias, e possiede una propria biblioteca di ca. 700 volumi.

Allo stato attuale consta di 16 componenti interni e 10 componenti esterni.

Sono componenti interni i seguenti docenti.

Dipartimento di Scienze Umanistiche: proff. Luigi Calì, Margherita Cassia, Claudia Giuffrida, Pietro M. Militello, Simona Todaro.

Dipartimento di Scienze della Formazione: proff. Lucia Arcifa, Gaetano Arena, Dario Palermo, Orazio Palio, Eleonora Pappalardo.

Dipartimento di Matematica e Informatica: proff. Giovanni Gallo, Filippo Stanco.

Dipartimento di Fisica e Astronomia: prof.sa Anna Maria Gueli.

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e ambientali: proff. Germana Barone, Paolo Mazzoleni, Carmelo Monaco.

Dipartimento di Scienze Chimiche: prof. Enrico Ciliberto.

Sono componenti esterni.

Docenti in pensione del DISUM: Prof. Massimo Frasca, già docente di Archeologia Classica al DISUM; Prof. Francesco Tomasello, già ordinario di rilievo presso il DISUM, direttore missione di Leptis Magna.

Altri enti

Dott. Marina Albertocchi, già docente a contratto Università ca’ Foscari, componente missione di Gortina.

Dr. Francesca Buscemi, ricercatrice CNR.

Prof. Filippo Carinci, Università Ca’ Foscari, Venezia.

Prof. Nicola Cucuzza, Università di Genova.

Dott. Salvatore Garraffo, già Dirigente CNR-IBAN, direttore Centro di Monte Libretti, Roma.

Prof. Luca Girella, Università UniNettuno.



Dott. Antonella Pautasso, CNR-IBAN, Catania. Vicedirettore scavo di Prinias.  
Prof. Dario Puglisi, docente a contratto Politecnico di Bari. Componente missione di Haghia Triada.  
Dott. Salvatore Rizza, CNR-IBAM, Catania. Componente missione di Prinias.  
Il Centro ha inoltre un proprio sito web: [www.cac.unict.it](http://www.cac.unict.it), ed un sito web della propria rivista [www.cretaantica.unict.it](http://www.cretaantica.unict.it).

#### **A) RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2015-2019**

Il Centro di Archeologia Cretese svolge la propria attività all'estero e in Italia. In Grecia le indagini sul campo sono state svolte nei centri di Festòs, Haghia Triada, Prinias.

**Festòs.** A Festòs è stato avviato lo studio dei materiali e delle strutture architettoniche rinvenute nelle campagne di scavo 2015-2018.

**Haghia Triada.** Il 2019 è stato dedicato all'avvio della sistemazione dell'area archeologica di Haghia Triada per il controllo del deflusso delle acque, secondo il progetto approvato a suo tempo dal Ministero greco.

**Prinias.** A Prinias è proseguito il lavoro di edizione dei materiali a cura di docenti del DISFoR e del CNR.

**Leptis Magna (Libia).** E' continuato lo studio del materiale di archivio dagli scavi condotti dal CAC a Leptis Magna fino al 2012, essendo impossibile recarsi nel sito, e si è allargata indagine verso altri contesti provinciali con ricognizioni mirate nella vicina provincia della Bizacena, e nell'entroterra della Tunisia, con analisi archeometriche (prof. Enrico Ciliberto, prof. F. Tomasello).

In **Sicilia** l'attività si è concentrata sullo studio dei materiali provenienti dagli scavi precedenti (proff. Militello, Palio, Todaro). Particolare attenzione è stata data alle analisi archeometriche, sia relative alle datazioni (prof. Gueli) sia alle caratterizzazioni dei materiali lapidei e alla individuazione delle provenienze delle argille (proff. Mazzoleni e Barone).

Attività di collaborazione interdisciplinare su siti archeologici hanno riguardato a) il progetto di analisi geologiche a Calaforno (prof. Mazzoleni) relative alla ricostruzione dei processi sedimentari che hanno caratterizzato la formazione degli strati all'interno del sito; b) il progetto "Malte", condotto dal prof. Ciliberto e dal prof. Tomasello, comprende l'analisi chimica della composizione di malte coeve trovate in Sicilia (Pantalica) e Creta (Festòs), per ricostruire la tecnologia in uso nell'Età del Bronzo. I primi risultati sono estremamente interessanti, giacché mostrano una coincidenza tecnologica tra le malte usate nel cd. Anaktoron di Pantalica e quelle in uso nel Quartiere Levi di Festòs.

E' infine proseguita l'attività di pubblicazione, per la quale si rimanda alla voce specifica.

#### **B) ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA**

Progetti in corso direttamente afferenti al Centro sono i seguenti:

1) **Progetto quinquennale (2015-2020) Il Palazzo e i suoi dintorni: Dinamiche e forme del potere nella Festòs minoica.** L'obiettivo è comprendere la natura del potere palaziale e le sue trasformazioni dalla "nascita" del centro di potere alla fine dell'Età del Bronzo attraverso lo studio delle articolazioni interne del centro di potere e delle relazioni con gli edifici adiacenti nella collina di Festòs. Al progetto partecipano, tra i componenti del Centro, i proff. Militello, Palio, Todaro, Mazzoleni, Barone, Gallo, Stanco, oltre a Puglisi, Girella, Carinci, Tomasello. Il progetto, che giunge al suo termine nel 2020, ha visto le seguenti attività: Indagini di scavo nell'area a Sud ed a Sud-Est del Palazzo; Revisione dei dati dagli scavi Pernier; Revisione dei dati dagli scavi Levi; Studio delle architetture. Costruzione di una base



cartografica unitaria. Si è aggiornata la documentazione di scavo georiferita relativa alle nuove indagini (dott.sa F. Buscemi) riversata successivamente in ambiente GIS (dott.sa M. Figuera) e integrata con la documentazione già vettorializzata della pianta Levi e l'aggiunta di planimetria pubblicate separatamente (area ad Ovest del Piazzale I, case ellenistiche e case micenee).

2) **Progetto quadriennale (2018-2021) Digital Phaistos.** Il progetto si propone la comunicazione multimediale del sito di Festòs e delle attività ivi svolte attraverso le seguenti attività.

a) sorvolo con drone dell'area a Sud e del Quartiere Nord-Est per filmati divulgativi;

b) Fotografia a 360° del Quartiere Nord per scopi divulgativi. Le due attività sono state effettuate da un gruppo di ingegneri cechi (Pilot: Daniel Stránský; Spotter: Ing. Miroslav Tejkl, Ph.D.; managing director: Luboš Jelínek; Assistant: Olga Jelínková.

c) sorvolo con drone per ortofoto nell'area a Sud, ad Ovest della rampa e nel complesso Nord-Est, effettuato da Michali Spiridakis, dell'Eforia di Iraklio.

realizzazione di un modello 3D del Quartiere Sud-Ovest, attualmente non aperto al pubblico, con l'obiettivo di a) realizzare una riproduzione tridimensionale delle strutture per consentirne una fruizione turistica, particolarmente mirata a visitatori con disabilità; b) fornire uno strumento per il controllo e la diagnostica del degrado delle strutture; c) consentire agli studiosi uno strumento di analisi delle architetture.

Il progetto è portato avanti in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria dell'Università di Catania (prof. M. Galizia, dott. C. Santagati). Una prima sperimentazione pratica aperta al pubblico è stata effettuata a Creta in occasione del convegno di Rethymno, novembre 2019.

3) Progetto triennale **Haghia Triada e Festòs: Azioni per il restauro e la fruizione** (2019-2021). Il progetto si propone di a) contrastare il degrado dovuto soprattutto allo scorrimento delle acque; b) valorizzare i siti attraverso una adeguata comunicazione. Per quanto riguarda il primo punto (conservazione e valorizzazione) in accordo con la Scuola Archeologica Italiana di Atene e con la locale Eforia alle antichità, sono stati preparati due progetti.

4) Progetto quinquennale **“Architetture mediterranee: “la diaspora dei Phoinikes tra Egeo e Nord-Africa” (2015-2020)**. Il progetto mira a studiare la diffusione dei masons' marks tra Egeo, Nord-Africa e Sicilia, ed ha contemplato la collaborazione della dott. Rossana De Simone dell'Università Kore di Enna.

6) Sono stati infine proposti progetti di ricerca dottorale cui la collaborazione del Centro ha dato vita. Dopo quello sul DB (dott.sa Figuera) un secondo, finanziato nell'ambito del programma PON- Dottorati Industriali, è stato avviato nel 2017 e riguarda la realizzazione di strumenti digitali per la comunicazione dei siti multifase, applicata al sito di Catania e di Festòs (dottoranda Nicoletta Di Carlo); il terzo, sempre finanziato nell'ambito del bando PON-Progetti industriali, riguarda la progettazione di un microscopio elettronico per l'analisi delle tracce d'uso (dottoranda Flavia Giacoppo).

### C) AMMONTARE DEI FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Centro ha ricevuto, come finanziamento per il progetto Festòs e Haghia Triada azioni di restauro, la somma di euro 13000 per il 2019 ed il 2020.

Il Centro ha ricevuto, per la missione di Prinias e Festòs, la somma di euro 11000,00 dall'Ateneo di Catania.



**D) ATTUALI PROGETTI DI RICERCA IN ITINERE**

Attualmente il Centro continua i seguenti progetti già avviati:

- a) Il Palazzo e i suoi dintorni, che si completerà nel 2020.
- b) Digital Phaistos, che si completerà nel 2021.
- c) Architetture mediterranee, che proseguirà fino al 2021.
- d) Haghia Triada e Festòs. Azioni per il restauro e la fruizione, che proseguirà fino al 2021.

**E) ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI**

Il Centro di Archeologia Cretese dirige una rivista scientifica (Creta Antica) ed una collana scientifica (Studi di Archeologia Cretese). Tra il 2019 ed il 2020 sono usciti

i volumi 18 (2017)-19 (2018) della rivista Creta Antica. Il volume 20 (2019) è previsto in uscita per dicembre.

Al Centro afferisce inoltre la serie Praehistorica Mediterranea di cui sono usciti, nel 2019-2020, due volumi

- n. 7 J. Kozatsas, The dialectic of practice and the logical structure of the tool.
- n. 8 Marianna Figuera,

Altre pubblicazioni miscellanee, on line, sono a disposizione sul sito del Centro:

**F) PROGETTUALITÀ FUTURE.**

Attualmente il Centro ha presentato delle proposte progettuali ad ampio respiro, che prevedono la collaborazione di tutti i suoi componenti. In particolare il Centro ha presentato al Ministero greco, per il tramite della Scuola Archeologica Italiana di Atene, le seguenti richieste di attività a Creta.

1) Proposta progettuale quinquennale dal titolo **Festòs: Dal villaggio neolitico alla campagna di età romana. Forme e sviluppo di un abitato.** Il piano quinquennale (2021-2020-2024) intende prendere in esame lo sviluppo delle forme dell'insediamento a Festòs nel lungo periodo, con l'opportunità di cogliere momenti chiavi, come la nascita della forma urbana tra neolitico e antico minoico, la città palaziale nel Medio e Tardo Minoico, la nascita e lo sviluppo della *polis* greca e le sue trasformazioni urbane di epoca ellenistica sino al suo abbandono e alla trasformazione in campagna e nel piccolo abitato romano e bizantino mettendo a sistema i lavori di ricognizione su ampia scala già effettuati dalle due sinergiasie degli anni '80 (Watrous 2004) e del più recente Progetto Festòs (Bredaki, Longo, Benzi *et alii* 2009) integrandoli con un nuovo ciclo di indagini sul campo nelle aree in concessione alla Scuola Archeologica Italiana di Atene.

Nello stesso tempo il gruppo intende completare la sistemazione delle aree scavate nel precedente piano quinquennale e lavorare nella prospettiva di consentire al Ministero Greco e alla locale Eforia di procedere ai progetti di valorizzazione di un'area archeologica che si configura come uno straordinario palinsesto che si sviluppa lungo 5000 anni di storia.

- 2) Richiesta di scavo a Prinias per il 2020.



3) Richiesta di attività di studio, scavo e sistemazione dell'area di Prinias (2021-2025) da presentare nell'ottobre 2020. Sono già in corso le pratiche per l'avvio di una nuova convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene e il CNR-ISPC.

4) Progetto biennale **“W.A.L.(L) Wall-facing Automatic images identification Laboratory. A quantitative analyses method for the study of ancient architecture (2020-2021)**, finanziato dal CNR-ISPC con la somma di euro 10.000, prevede l'applicazione su siti cretesi di un sistema di estrazione dati da fotografie tridimensionali di strutture murarie. Diretto dalla dott.sa Francesca Buscemi (CNR-ISPC) prevede la collaborazione del prof. G. Gallo e Pietro Militello, con la Scuola Archeologica Belga e la missione di Anaavlochos. La partecipazione del Centro sarà formalizzata con una convenzione apposita con il CNR-ISPC.

### **PRODOTTI**

Il Centro di archeologia Cretese ha elaborato tra il 2015 e il 2019 i seguenti prodotti.

**Pubblicazioni del Centro** (sito web: [www.cretaantica.unict.it](http://www.cretaantica.unict.it))

Rivista Creta Antica 18, 2017 (anno 2019)

19, 2018 (anno 2020)

R. Panvini, P. Militello, D. Palermo, Pantalica e la Sicilia nelle età di Pantalica (Studi di Archeologia Cretese XIII), dicembre 2019.

Bibliografia ragionata su Festòs (on line)

Bibliografia ragionata su Haghia Triada (on line)

### **Convegni e attività**

Il Centro è sempre stato attivo nella organizzazione di convegni, seminari, workshop. Purtroppo le attività previste per il 2019 ed il 2020, tra cui il festeggiamento dei 20 anni del Centro e dei 50 anni dello scavo di Prinias sono slittate per i motivi legati alle vicende dell'Ateneo e successivamente alla emergenza Covid. Nella impossibilità di prevedere quando sarà possibile svolgere attività in presenza si propone di dedicare il n. 20 della rivista alla rassegna di tutti i progetti attualmente in corso.

### **Progetti dottorali.**

XXXIII ciclo. Progetto; “Tecnologie informatiche per la diagnostica e la fruizione dei Beni Culturali”. Dottoranda: N. Di Carlo. Tutors: D. Malfitana, F. Stanco.

XXXIV ciclo. Progetto: Implementazione della diagnostica per la diagnostica, lo studio e la fruizione dei beni culturali. Dottoranda: F. Giacoppo. Tutors: S. Todaro.



## Riviste

### **Creta Antica,**

(ISSN 1724-3688, sito [www.cretaantica.unict.it](http://www.cretaantica.unict.it) pubblicazioni) è una Rivista fondata nel 2000 per iniziativa dell'editore Ausilio, prontamente accettata dal Centro di Archeologia Cretese dell'Università di Catania, nell'alveo della tradizione iniziata da Federico Halbherr nel 1884. Dal 2000 si è proposta come luogo di confronto su temi legati alla Creta di età antica e medievale in tutti i suoi aspetti (archeologia, storia e filologia). Essa accetta pertanto contributi relativi all'edizione di dati materiali, all'analisi metodologica di nuove prospettive di ricerca, alla riflessione storiografica. Coerentemente con tali premesse, *Creta Antica* favorisce la collaborazione internazionale. Lingue d'uso per i contributi sono l'italiano l'inglese, il francese, il tedesco, il neogreco.

quelle correnti nella bibliografia di ambito egeo.

editore Aldo Ausilio in Padova, fondata dal 2000 da Vincenzo La Rosa.

Dopo la morte di La Rosa ha avuto uno stop di ca. un anno, quindi è ripresa sotto la direzione di Pietro Militello.

Attualmente è in stampa il numero 19, 2018 (in uscita a luglio).

Comitato scientifico:

F. Carinci (Venezia) - J. Driessen (Louvain-la-Neuve) - A. Lebessi (Atene) - P. Militello (Catania); D. Palermo (Catania) - I. Pini (Marburg) - S. Todaro (Catania) - P. Warren (Bristol) I contributori sono per il 50% stranieri.

### **Studi di Archeologia Cretese**

elenco in [www.cac.unict.it](http://www.cac.unict.it)

pubblicazioni Gli studi di archeologia cretese comprendono le monografie pubblicate dal Centro, relative prevalentemente alla pubblicazione di siti e monumenti. Fino ad oggi sono usciti 12 volumi dedicati alla pubblicazioni di materiali da Festòs, Haghia Triada, Gortina, Kalochoraphitis.

### **Syndesmoi. Quaderni del Corso Internazionalizzato**

Testi reperibili in [www.cretaantica](http://www.cretaantica) collane

I quaderni del Corso internazionalizzato in archeologia, dal titolo significativo di Syndesmoi (in greco antico i legamenti del corpo) rappresentano il risvolto scientifico dell'attività di collaborazione, didattica e ricerca svolta tra il 2010 ed il 2020 dal Corso di laurea in convenzione con le università di Varsavia e Selcuk. I volumi 1-3 sono stati dedicati, rispettivamente, agli atti del convegno internazionale sulla rappresentazione grafica in archeologia, il secondo al monte di Sant'Antonio (Regalbuto) nel contesto della Sicilia e di Malta rupestre, il quarto gli atti del convegno "2nd Students conference in Aegean Archaeology, Warsaw 2014, il terzo ed il quinto raccolgono contributi di docenti e studenti del corso.

### **Praehistorica Mediterranea**

(voll. 1-5 ISSN 1974-6040; 6-8 ISSN 1974-6040/ISSN 1974-6121 (e-Pdf)

La collana è stata fondata da Pietro Militello nel 2008 con lo scopo di creare un sito di discussione di tematiche e problemi legate alla preistoria mediterranea. Pubblicato in un primo tempo da Polimetrica. International Scientific Publisher, Milano, dal 2017 è edita da Archaeopress Publishing LTD Oxford). Sono finora usciti 8 volumi.

1. D. Tanasi, La montagna preistorica di Caltagirone (2008)



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

## CENTRO DI ARCHEOLOGIA CRETESE

Via Biblioteca 4, 95124 Catania (Italy) – Tel. +39 095-2508216

E-mail: [creta@unict.it](mailto:creta@unict.it) - Homepage: [www.unict.it/cac-ct](http://www.unict.it/cac-ct)

2. V.G. Rizzone, A.M. sammito, S. Sirugo, Il museo civico di Modica (2009)
3. N.G. Vella, Site, Artefacts and Landscape. Prehistoric Borg in Nadur, Malta (2011)
4. F. Gonzato, Ostentazione di rango e manifestazione del potere agli albori della società micenea (2012)
5. S. Todaro, The Phaistos Hill before the Palace: A contextual Reappraisal (2014)
6. S. Collet, Le guerrier, le chat, l'aigle... Approche sémiologique, structurale et archéologique du Disque de Phaistos (2017)
7. J. Kozatsas, The dialectic of Practice and the logical Structure of the Tools. Philosophy, Archaeology and the Anthropology of Technology (2019)
8. M. Figuera, Un sistema per la gestione dell'affidabilità e dell'interpretazione dei dati archeologici (2020)

In fede

Prof. Pietro M. Militello